

VEZZANO - SETTE -

**NOTIZIARIO DELLE SETTE COMUNITÀ DI CIAGO - FRAVEGGIO
LON - MARGONE - RANZO - S. MASSENZA - VEZZANO**

VEZZANO SETTE - Periodico Trimestrale - Redazione: Loc. Centochiavi, 33/1 (TN) - Editore: Mototrentino s.n.c. - Direttore Responsabile: Mario Facchini - Reg. Stampe Trib. di Trento N. 533 del 4-4-1987 - Fotocomposizione: Compos Center (TN) Tel. 0461/820711 - Stampa: Tipolitografia Dalpiaz (TN) - Foto: Franco Bressan



Anche se gravano sull'Amministrazione Comunale i ritardi di altri Enti, prosegue costantemente l'impegno per mantenere fede agli impegni presi.

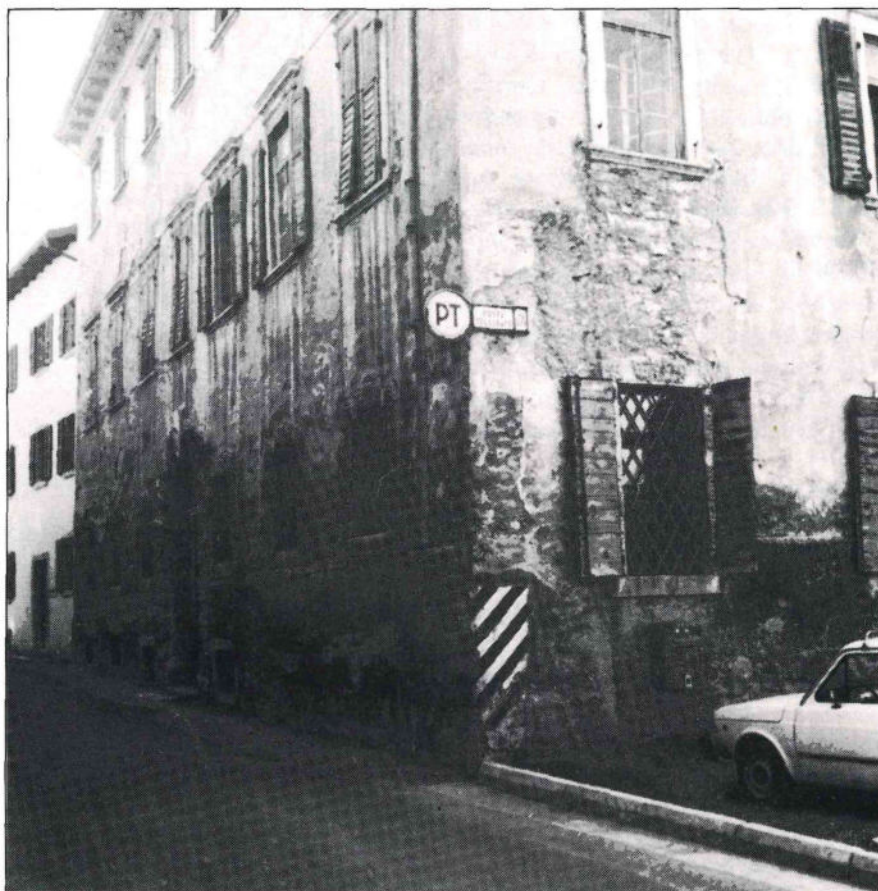
IMPEGNI RISPETTATI

Il programma di questa Amministrazione, impostato agli inizi della corrente legislatura, in proseguo anche di quanto iniziato dalla precedente amministrazione, continua costantemente anche se con certi ritardi, in quanto le procedure tecnico-amministrative e burocratiche, indipendenti dall'attività dei nostri uffici, caricati peraltro anche da altri impegni e problemi estranei all'attività straordinaria di competenza, richiedono tempi di attuazione, assorbiti dai competenti uffici della Provincia e degli altri Enti interessati, piuttosto lunghi.

Nell'anno in corso sono stati appaltati e consegnati, o sono in prossimità di esserlo i seguenti lavori:

— terzo ed ultimo lotto della strada di accesso alla parte bassa del paese di Ranzo; per un regolare appalto, con un capitolato che prevedesse tutte le voci necessarie al completamento dell'opera e non previste nel progetto base di tale lotto di 260 milioni, da parte della direzione lavori è stata impostata una complessa perizia suppletiva di altri 94 milioni.

— acquedotto Ranzo - Margone il cui inizio dei lavori è prossimo, presenta alcune difficoltà di esecuzione quali lo scavo in roccia nella parte in salita verso la frazione di Margone e creerà disagi alla circolazione nel tratto di strada, di accesso alla frazione di Ranzo, interessato ai lavori. Il costo base dell'opera è pari a 369 milioni mentre la per-



Nella foto la casa ANAS i cui lavori del secondo lotto sono già stati appaltati.

zia suppletiva inerente, che è stato necessario impostare anche in questo caso, pari a 138 milioni, è all'ordine del giorno di questo Consiglio;
— terzo lotto scuola elementare di Vezzano, che prevede la realizzazione della palestra, degli spogliatoi, del refettorio

e della cucina per la mensa; prezzo base del lotto 268 milioni. L'amministrazione inoltre è impegnata ad ammobiliare ed attrezzare le aule ed i locali adibiti alla direzione didattica, in quan-

Segue a pagina 2

continua da pagina 1

to è intenzionata a far sì che le lezioni del prossimo anno scolastico 1988-89 debbano svolgersi nel fabbricato già ristrutturato.

Il problema che si presenta non è solo tecnico, ma soprattutto economico, data la difficoltà di reperimento dei fondi necessari, ed a tale proposito giova ricordare i continui contatti con gli organi competenti della Provincia;

— secondo lotto di ristrutturazione della casa ex Pretura, quale sede definitiva del Comune; in fase di appalto per un costo base di 671 milioni; una perizia suppletiva di circa 300 milioni verrà portata all'approvazione del Consiglio quanto prima;

— ristrutturazione e ampliamento del cimitero di S. Massenza; costo base dell'opera 260 milioni e perizia suppletiva in fase di elaborazione. Per tale spesa non è ancora completo l'iter amministrativo, in quanto non sono ancora giunte tutte le autorizzazioni necessarie.

Questi lavori che comportano un impegno di spesa di 2.360 milioni costituiscono anche un notevole carico di lavori amministrativo. Altri lavori sono in fase di attuazione, quali il completamento della sala di ritrovo posta sotto l'asilo di Ranzo, la ricostruzione del muro di sostegno ed un tratto della strada Fraveggio-Lon, la costruzione del muro di monte della strada interna di accesso alla parte bassa del paese di Ranzo, a seguito del suo allargamento edil prossimo appalto per la ristrutturazione della scuola elementare di Ranzo, con riguardo alle barriere architettoniche.

L'impegno si spesa per tali lavori è di 158 milioni.

Nella parte straordinaria del bilancio sono previsti altri impegni di spesa di minore entità, il cui costo complessivo ammonta a circa 75 milioni.

Per il programma futuro d'interventi, sono in fase di presentazione da parte dei tecnici progettisti incaricati, i progetti relativi al completamento dell'opera di presa dell'acquedotto di Vezzano all'Aguil, la sistemazione e pavimentazione delle strade interne dell'abitato di Vezzano e del primo lotto di rifacimento dell'acquedotto Molveno-Ranzo.

Per questi tre lavori per i quali è previsto un costo complessivo di £ 1.510.000.000, abbiamo l'impegno formale della Provincia, Assessorato ai Lavori Pubblici, di assegnazione del corrispondente contributo, alle prossime scadenze programmate.



È in fase di ultimazione la nuova circonvallazione di Ranzo.

Per poter dar corso a queste ulteriori opere dovrà essere verificata, al momento opportuno, la capacità del Comune di far fronte agli impegni economici derivanti, in particolare per quanto riguarda la disponibilità di delegazioni.

In merito alla parte ordinaria del bilancio non c'è molto da dire, in quanto, data l'esiguità delle somme introitate in proprio dal Comune e l'assegnazione quasi statica di fondi da parte dello Stato, considerando le notevoli spese fisse (mutui, personale, riscaldamento, manutenzioni, illuminazione, telefoni, imposte ecc.) con tendenza sempre ad un'espansione, rimangono somme insignificanti da destinare ad eventuali al-

tri interventi facoltativi.

Rimane da fare un accenno alla costruzione di alloggi popolari per i quali sono ancora in corso contatti con l'ITEA, per la ristrutturazione del complesso di Fraveggio, in quanto sembra che ora vi siano finalmente le condizioni per la soluzione positiva del problema.

Sul territorio sono in corso lavori di ripristino e sistemazione di piazzali e strade secondarie, effettuati da Cooperative per conto dell'Agenzia Provinciale del Lavoro, alle quali, come da precedenti impegni di questo Consiglio, vengono forniti, di volta in volta, materiali e mezzi.



Un'opera su cui convergono gli interessi locali, le case ITEA di Fraveggio.

COMUNE DI VEZZANO

Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE

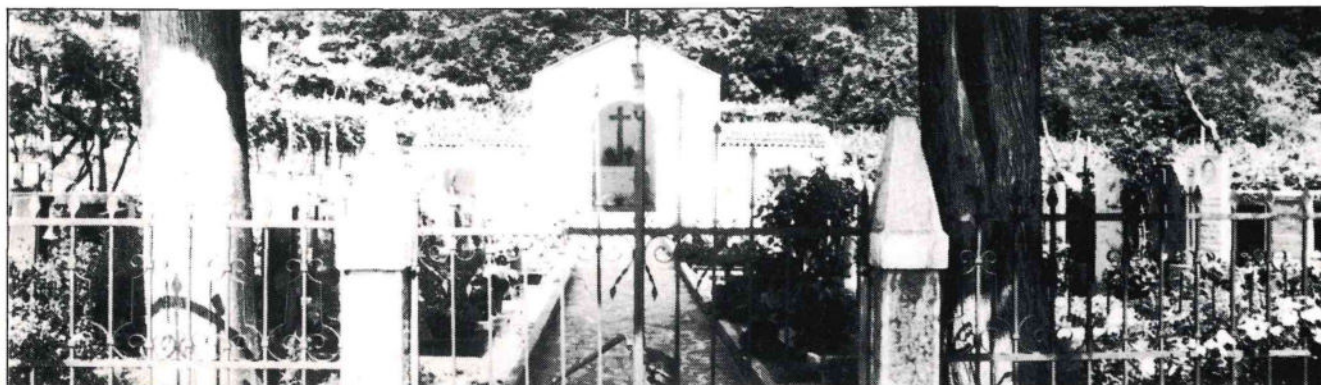
SPESE STRAORDINARIE ANNO 1988

1. Risanam. e restauro conserv. edificio ex Pretura 1° str. 1° perizia suppl. e di variante	50.000.000
2. Risan. e restauro conserv. ex Pretura 2° str. - progetto base	650.087.000
3. Risan. e restauro conserv. ex Pretura 2° str. - 1° aggiorn.prezzi	21.103.000
4. Risan. e restauro conserv. ex Pretura 2° str. - 1° per.suppl. e var.	300.000.000
5. Acquisto fotocopiatrice per Uffici	10.000.000
6. Spese per gli edifici adibiti serv.generali	5.000.000
7. Spese per trasloco linee telefon. Uffici	3.000.000
8. Spese per lavori agli immobili patrimoniali	3.000.000
9. Contributo straordinario al Corpo VV.FF.	3.000.000
10. Lavori distem. esterna sc.elementare Ranzo	404.000
11. Lavori scuola elementare Vezzano 1° lotto 1° perizia suppl. e var.	61.824.000
12. Lavori sc.elementare Vezzano 2° lotto 1° per. suppl. e variante	15.859.000
13. Lavori scuola elementare Vezzano 3° str. 1° e 2° aggiorn.prezzi	95.041.000
14. Acquisto arredamento Sc. Elementare di Vezzano	70.315.000
15. Spese tecniche adeguamento programma di fabbricazione	2.500.000
16. Lavori ampliament.cimitero di S.Massenza 1° stralcio	260.172.000
17. Spese per lavori cimiteriali	10.000.000
18. Acquedotto Ranzo Margone tronco Ranzo Margone - aggiornam.prezzi	66.043.000
19. Acquedotto Ranzo Margone tronco Ranzo Margone - aggiornam.prezzi 1° perizia suppl. e di variante	137.506.000
20. Spese per lavori agli acquedotti	10.000.000
21. Spese per lavori alla fognatura	10.000.000
22. Lavori sistemazione discarica di Ciago	6.000.000
23. Lavori sistemazione discarica materiale inerte in Ranzo	20.000.000
24. Lavori allargamento strada comunale «Campo Ranzo Cavaì»	32.607.000
25. Lavori costruz.strada allac.Ranzo 3° str. - 1° perizia suppl. e var.	61.581.000
26. Lavori straordinari all'impianto di illuminaz.pubblica	5.000.000
27. Lavori interramento tratto di circa 250 ml. linea elettr. illumin. pubblica in Ranzo	2.862.000
28. Rifacimento cordolo e sistemaz. muro in Ranzo	2.700.000
29. Maggiori spese tecniche lavori costr.strada Ranzo 2° str.	2.787.000
30. Spese per lavori stradali	10.000.000
31. Acquisto di beni immobili	2.000.000
32. Deposito somme vincolate scopi speciali	5.000.000

TOTALE £. 1.935.391.000

ENTRATA

1. Contributo P.A.T.	35.000.000	50.000.000
avanzo di amministrazione	15.000.000	
2. Contributo P.A.T.	422.556.000	
mutuo con Cassa DD.PP.	227.530.000	
avanzo amministrazione	1.000	650.087.000
3. Contributo P.A.T.	13.716.000	
avanzo di amministrazione	7.387.000	21.103.000
4. Contributo P.A.T.	195.000.000	
mutuo con Cassa DD.PP.	105.000.000	300.000.000
5. Entrata «una tantum»		10.000.000
6. Entrata «una tantum»	3.340.000	
avanzo di amministrazione	1.660.000	5.000.000
7. Entrata «una tantum»		3.000.000
8. Avanzo di amministrazione		3.000.000
9. Avanzo di amministrazione		3.000.000
10. Oneri urbanizzazione secondaria		404.000
11. Contributo P.A.T.	43.276.000	
avanzo di amministrazione	18.548.000	61.824.000
12. Contributo P.A.T.	11.100.000	
oneri urbanizzazione sec.	4.759.000	15.859.000
13. Contributo P.A.T.	66.528.000	
oneri urbanizz.secondaria	28.513.000	95.041.000
14. Contributo P.A.T.	56.252.000	
oneri urbanizz.Second.	14.063.000	70.315.000
15. Avanzo di amministrazione		2.500.000
16. Contributo P.A.T.	157.264.000	
mutuo con Cassa DD.PP.	84.682.000	
privati	18.226.000	260.172.000
17. Avanzo di amministrazione		10.000.000
18. Contributo P.A.T.		66.043.000
19. Contributo P.A.T.	92.787.000	
mutuo Cassa DD.PP.	44.719.000	137.506.000
20. Avanzo di amministrazione		10.000.000
21. Avanzo di amministrazione		10.000.000
22. Avanzo di amministrazione		6.000.000
23. Fondo invest.minori P.A.T.	7.044.000	
avanzo di amministrazione	12.956.000	20.000.000
24. Fondo invest.minori P.A.T.		32.607.000
25. Contributo P.A.T.	61.139.000	
avanzo di amministrazione	442.000	61.581.000
26. Avanzo di amministrazione		5.000.000
27. Fondo invest.minori P.A.T.		2.862.000
28. Avanzo di amministrazione		2.700.000
29. Avanzo di amministrazione		2.787.000
30. Avanzo di amministrazione		10.000.000
31. Avanzo di amministrazione		2.000.000
32. Alienazione mobili, immobili, aree		5.000.000
TOTALE		£. 1.935.391.000



Nella foto il cimitero di S. Massenza in fase di appalto.

DESCRIZIONE			IMPORTI
ENTRATA			
TITOLO I	Entrate tributarie: INVIM, tassa rifiuti, imposta sui cani, imposta di soggiorno, canone scarichi e depurazione, addizz. energ. elettr., ecc.		150.830.000
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi da parte della Provincia, dello Stato, e B.I.M. (Bacini Imbriferi Montani di Sarca, Mincio e Garda) ecc.		793.109.000
TITOLO III	Entrate extratributarie: proventi del servizio acquedotto, diritti di segreteria, interessi attivi ed altre entrate di minore entità		60.378.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI			1.004.317.000
Le entrate sopra descritte sono destinate a finanziare le seguenti spese:			
USCITA			
Personale: spese per la retribuzione di n. 14 dipendenti, compresi gli oneri sociali			422.719.000
Acquisto di beni e servizi: riscaldamento degli edifici comunali comprese le scuole, illuminazione pubblica e degli edifici comunali, gestione dell'acquedotto, viabilità interna ed esterna alle frazioni, altre spese gestionali dell'Amministrazione			256.757.000
Trasferimenti correnti: spese per i servizi effettuati da altri Enti per conto del Comune quali il servizio raccolta rifiuti solidi, mantenimento di anziani bisognosi presso la Casa di Riposo, servizio di depurazione gestito dalla Provincia, contributi ad Associazioni locali			82.699.000
Rimborso di mutui: quota interessi e quota capitale dei mutui accesi per opere già realizzate			199.102.000
Altre spese minori			43.040.000
TOTALE SPESE CORRENTI			1.004.317.000

«È stato donato dalla Cassa Rurale Valle dei Laghi» e allestito col contributo del BIM il nuovo mezzo.

Ambulanza stabile a Vezzano

Il 26 giugno, a Vezzano, verrà inaugurata la nuova ambulanza che farà servizio presso la locale Filiale della Croce Bianca. Il mezzo è stato donato dalla neo costituita «Cassa Rurale Valle dei Laghi», come annunciato nel corso dell'ultima assemblea, ed attrezzata col contributo del «BIM Sarca, Mincio e Chiese» pari ad un valore complessivo di lire 10.000.000 oltre a lire 34.000.000 per l'acquisto dell'automezzo.

Si tratta del primo mezzo di trasporto per infermi che viene assegnato alla Filiale di Vezzano e che vi rimarrà in via definitiva a disposizione di tutti, a titolo gratuito, in caso di urgenza o chiamata medica.

La donazione non vuole essere annunciata a solo titolo di cronaca, ma

quale riconoscimento ad un servizio che, pur avendo preso il via da pochi anni, ha trovato debito riscontro e sensibilità da parte di tutti.

I dati statistici dei primi mesi di quest'anno convalidano l'operato svolto con una media di 40 interventi mensili, tra programmati e giornalieri.

La Croce Bianca, tramite queste ri-

ghe, vuole ringraziare in particolare gli Enti promotori di tale donazione augurandosi che essa rappresenti un valido motivo per trovare, in loco, una sede definitiva quale polo di servizio per tutta la zona, come promesso dalla locale amministrazione.

A titolo di informazione il recapito telefonico della sezione locale è il 44.555



Foto di gruppo per i volontari della locale sezione della Croce Bianca di Vezzano.

Dopo una serie di contrattamenti, finalmente appaltati i lavori definitivi dell'edificio scolastico. Sarà sicuramente disponibile ad ottobre.

Anno nuovo, scuola nuova

Già dall'inizio della scorsa estate l'edificio scolastico di Vezzano fa bella mostra di sé, completamente ristrutturato nella parte interna e con la veste esteriore rimessa a nuovo.

I censiti ed in particolare i diretti interessati, cioè gli scolari, si chiedevano se finalmente, dopo due anni di attesa, in precaria sistemazione, con l'inaugurazione dell'anno scolastico la nuova struttura sarebbe stata pronta ad accoglierli. Ma purtroppo, all'apertura della scuola, le porte dell'edificio sono rimaste chiuse, deludendo l'attesa di quanti speravano finalmente di poterne prendere possesso.

Si sapeva che, per il completamento dell'opera, mancavano ancora l'appalto e la realizzazione di un terzo lotto che peraltro prevedeva lavori esterni all'edificio stesso. Ma i mesi passavano, passarono l'autunno e l'inverno, e nessun indizio poteva far supporre che fosse prossima la ripresa dell'attività: sembrava proprio che il problema dell'edificio scolastico fosse stato accantonato.

Ma non era così per l'Amministrazione la quale si è sempre fatta parte diligente per poter concludere nel più breve tempo possibile la realizzazione dell'opera e si sente pertanto in dovere di informare i censiti circa i motivi che ne hanno ritardato così a lungo la conclusione.



Un'immagine del cantiere delle scuole elementari. Gli amministratori hanno promesso la fine dei lavori per il mese di ottobre.

I lavori relativi al terzo lotto vennero regolarmente appaltati, per due volte, a norma di legge, ancora lo scorso anno, ma i tentativi andarono entrambi deserti causa l'inadeguatezza dei prezzi. Di conseguenza si provvede, in un primo momento, all'aggiornamento dei costi (circa il 20% di aumento) in base all'indice di svalutazione intercor-

sa dal giorno della stesura del capitolato, ma neppure questa rivalutazione fu sufficiente: la nuova asta andò ancora una volta deserta.

A questo punto l'Amministrazione dovette riprendere tutto daccapo e provvedere all'aggiornamento integrale del capitolato, fissando nuovi prezzi che risultassero remunerativi per le ditte interessate e si giunse così ad una rivalutazione media dei costi del 50-60% con un aumento globale di spesa di circa 100.000.000 di lire.

Finalmente, dopo tale procedura, l'appalto ebbe esito positivo e venne aggiudicato alla ditta Chisté Nino di Vigo Cavedine per un importo complessivo di lire 240.000.000.

I lavori del terzo lotto, già iniziati, prevedono il completamento della sala mensa, la costruzione della cucina, palestra, spogliatoi, servizi più la recinzione dell'area esterna destinata all'edificio.

L'opera dovrà essere portata a termine entro il mese di ottobre, il nuovo arredamento è già disponibile, per cui gli amministratori sono senz'altro in grado di assicurare a genitori e scolari che l'edificio sarà agibile fin dall'apertura del nuovo anno scolastico.

Elzeviro: cultura trentina

Il Servizio Attività Culturali della Provincia Autonoma di Trento ha dato il via, su Televisione delle Alpi, alla trasmissione ELZEVIRO: TERZA PAGINA DI CULTURA TRENTINA, che andrà in onda per tutto il 1988, ogni domenica alle 19.15.

La trasmissione, curata dal giornalista Mauro Neri, intende, settimana dopo settimana, proporre la cultura del Trentino, attraverso le sue manifestazioni e l'attività delle Associazioni.

Elzeviro, poi è a disposizione di Enti, Comuni, Gruppi che intendono far conoscere, attraverso il canale della televisione, le loro iniziative, le loro

pubblicazioni, ecc.

A questo proposito preghiamo coloro che fossero interessati, di inviare comunicati stampa, locandine, poster, riviste, libri al seguente indirizzo:

Redazione di ELZEVIRO
c/o Servizio Attività Culturali
Provincia Autonoma di
38100 TRENTO
Via Roma, 50

In base allo spazio disponibile ogni domenica sarà cura della Redazione di Elzeviro segnalare le iniziative, le manifestazioni, le pubblicazioni maggiormente significative.

Approvato il progetto di realizzazione di un'area artigianale nato 5 anni fa. L'Enel realizzerà un Gruppo Officina spostandosi da S. Massenza.

L'area artigianale è realtà

Nella seduta dell'ultimo Consiglio tenutosi il 27 aprile veniva deliberato al punto 6 di dare il via al Piano Artigianale.

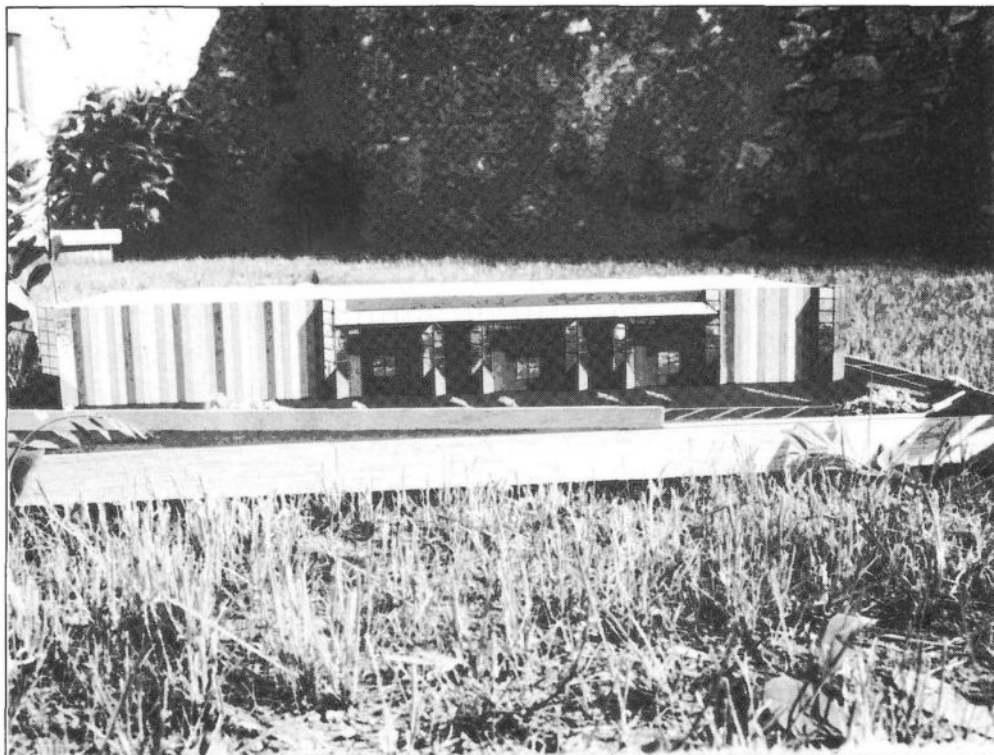
Si concludeva così l'annosa questione burocratica per dare il via definitivo al nuovo insediamento ENEL a VEZZANO nel contesto di un PIANO ARTIGIANALE nato tra mille difficoltà soprattutto burocratiche nella fase di revisione del P.U.P.

L'ENEL ha così ritirato la licenza edilizia per la realizzazione di un GRUPPO OFFICINA spostandosi da quello attuale insediato a S. Massenza a quello nuovo che verrà costruito in loc. Fossà a sud di Vezzano. Il progetto è stato redatto secondo il modello tipo in foto riportato dagli arch. associati TOMASI Andrea e MATTEDI Gianni.

La realizzazione di detta opera sarà motivo più che altro, oltre che di avvio ed apertura della nuova zona artigianale, motivo di prestigio che così vogliamo definirlo, in quanto a livello occupazionale non potranno certo crearsi molti posti di lavoro essendo un «trasloco di strutture».

Nel contesto di questa problematica potrà affiancarsi la continuazione dello sviluppo artigianale che prevede la realizzazione di altre infrastrutture che prenderanno il via non appena arriverà il «benessere provinciale» concretizzando così l'impegno assunto dall'amministrazione comunale.

L'impegno di realizzare una zona artigianale nel Vezzanese era nata circa cinque anni fa con la partecipazione e prenotazione di circa nove artigiani



Il modellino del progetto della nuova area artigianale.

chiedendo l'intervento provinciale per effettuare le opere di urbanizzazione. Infrastrutture che consistevano in costruzione strade, rete fognaria, di illuminazione, opere di acquedotto e tombinatura della roggia esistente.

La spesa prevista è di £. 700.000.000 su di un area di mq. 30.000 c.a. Detta area artigianale è stata individuata in zona Fontanelle attualmente a Nord del complesso Esso proprietà F.lli Leonardini lungo la strada statale fino all'altezza del Ristorante Vezzano.

In un primo tempo la progettazione dell'area sopracitata non si è potuta realizzare per mancanza dei requisiti e presupposti richiesti agli artigiani per l'intervento provinciale. Il progetto è stato così abbandonato o meglio sospeso fintanto che non venisse revisionato tutto lo studio al fine di accedere alle agevolazioni della Provincia.

Successivamente, vista la validità soprattutto dal punto di vista economico - sociale di realizzare anche nel comune di Vezzano una zona artigianale con conseguente impiego di mano d'opera seppure in un contesto più ristretto di

quello industriale e commerciale, l'attuale amministrazione si impegnava a studiare una nuova impostazione differente da quella iniziale, creando più ambiti di intervento mediante la creazione di un piano guida all'interno della lottizzazione. Cosa consiste questa scelta? Il Comune, anziché chiedere l'intervento totale della Provincia affinché realizzi tutte le opere di urbanizzazione sopracitate, condizionando detta realizzazione a ben precisi requisiti, esegue direttamente le infrastrutture accedendo invece ai benefici della Legge Provinciale N. 4 (l'Ente Provinciale interviene con un contributo del 10% annuo sul costo effettivamente sostenuto per dieci anni -coprendo praticamente tutta la spesa nell'arco di tempo).

Nell'autunno del 1986 l'amministrazione comunale prima di intraprendere le opere interpellava nuovamente tutte le ditte artigianali che avevano aderito inizialmente (circa 9 ditte).

Ora solamente alcune ditte si sono interessate per realizzare l'insediamento della propria attività affiancandosi a quella dell'Enel.

Patronato ACLI news

Si informa che l'ufficio del Patronato Acli di Vezzano ora si trova in Via Roma (angolo di Via Dante) dove, all'esterno dell'ufficio, una bacheca porta le ultime notizie inerenti al Patronato.

Saranno pure esposte delle notizie riguardanti viaggi - soggiorni - Acli casa - richieste di occupazione e offerte di lavoro.

Pubblichiamo integralmente un articolo apparso su Vita Trentina del '35 per soddisfare l'interesse espresso da numerosi censiti del Comune, a proposito della chiesetta di S. Martino.

... c'era una volta...

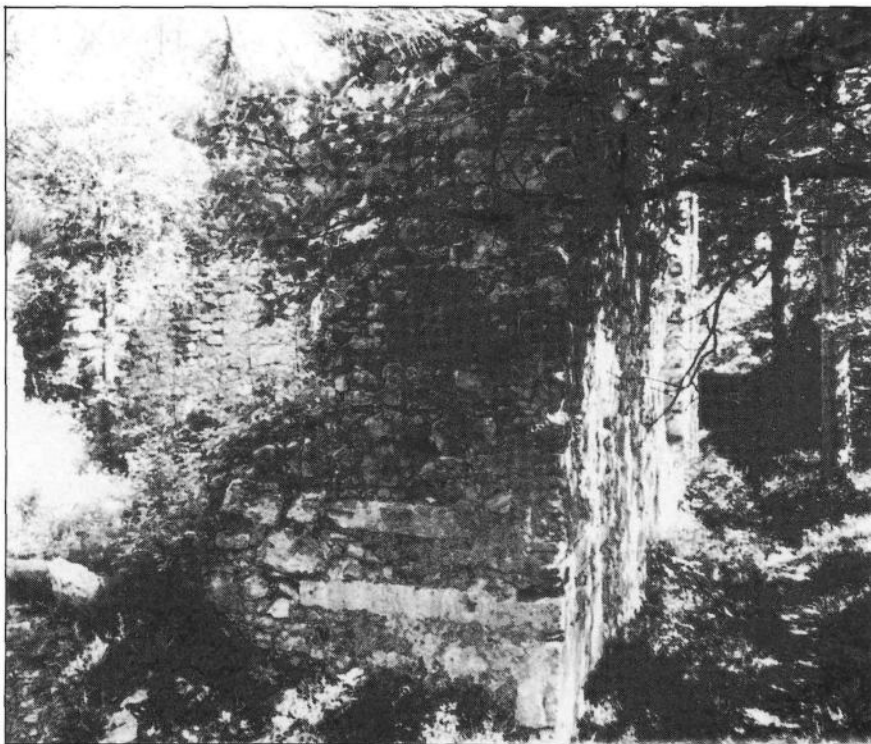
Chi percorre lo stradone provinciale del Caffaro nel tratto da Vezzano a Padergnone, oltrepassato di poco a destra il santuario di San Valentino, nel punto in cui il suo sguardo scorge la prima volta, oltre Padergnone, il bigemino lago di S. Massenza e Toblino, vede alla sua sinistra un colle, sormontato da ruderi antichi. Sono quelli gli avanzi della demolita chiesetta di S. Martino.

Per quel fascino misterioso e profondo che esercitano sempre le antiche rovine ho voluto salire quel colle. Ho voluto poi cercare le origini storiche della cappella e di quel poco che ho trovato voglio darne notizia ai lettori di «Vita Trentina».

Partendo da Vezzano il «Dos de San Martin», è accessibile per un sentiero aspro e scosceso, che corre sul fondo di una valletta sparsa di detriti e frammenti di roccia. La parete nuda, che sale ripida alla sinistra, è interessante, perchè in essa sono scavate quelle misteriose «marmitte dei giganti» di cui è ricca tutta questa costa montana da Vezzano fino a Castel Madruzzo. Di questo fenomeno glaciale, tanto importante per la geologia e l'etnografia, hanno parlato con competenza il celebre abate Stoppani l'ingegnere Apollonio, don Fr. Zieger ed altri e l'escursione meriterebbe di esser fatta anche solo sotto questo riguardo. Ma a me basti descrivere il paesaggio e le rovine della citata chiesetta.

Dallo spianato, che cinge il rudere, quale incoparabile vista si può godere! Giù in fondo a mezzodì lo sguardo si perde nell'orizzonte sconfinato sopra il Garda argenteo e la pianura lombarda.

A sera sopra le scoscese e ruinate pareti dei due «Daini» (Casale e Dosgar-sòl) e del Gagia s'ergono le guglie dolomitiche delle «Vedrette» di Brenta. Di fronte a mezza montagna gli ermi paeselli di Ranzo e Margone, un po' più in basso quasi tutto il Pedegaza coi paeselli di Ciago, Lon, Fraveggio e Santa Massenza, Vezzano, visto di quassù appare come una linda borgatella, sorgente in mezzo ad una verdeggianti pianura, cinta di colli brulli e rocciosi. Verso N. O. chiudono l'orizzonte, sopra



Nella foto la chiesa di S. Martino, oggetto dell'articolo apparso su Vita Trentina del '35.

Monte Terlago, le «rode de Gaza», di cui l'ultima è la Paganella, sormontata dal Rifugio.

Padergnone ti sta sotto come lo vedessi da un aeroplano. Più oltre è la «stretta» col ponte che separa il lago di Santa Massenza da quello di Toblino, il cui castello, cinto dalle acque verdazzurrine, ti sembra un'isola delle fate.

Oltre Toblino si stende la verdeggianti pianura del «Piano Sarca», lungo la quale scorre il fiume come una striscia d'argento, e lo puoi seguir collo sguardo dai burroni del Limarò fino alle Marocche. Di fronte verso mezzodì ti s'apre la Valle di Cavedine coi suoi villaggi disposti in fila indiana. Il primo è Calavino, un tempo fiorente per industrie e ancor celebre per i suoi vigneti. Poco oltre è il turrito castello di Madruzzo, che ricorda i fasti di quella potente casata. Tra la Valle di Cavedine e il Piano Sarca sorge una lunga serie di collinette e di poggi, sormontati da vigne, oliveti, campi e boschi. Il Cornetto e il Bondone e lo Stivo chiudono da questa parte l'orizzonte e dietro sfuma nella lontananza il Baldo...

Esaminiamo ora i resti della vetusta chiesetta, rovinata dal tempo e dagli

uomini. I muri perimetrali stanno quasi del tutto in piedi, è sparito il tetto, crollato l'avvolto, mancano gli stipiti delle porte e delle finestre. La chiesetta aveva una navata rettangolare ed un'abside. L'orientazione è da Sud a Nord, colla facciata verso Calavino, l'abside verso Vezzano. Poco dietro l'abside la roccia scende a picco per l'altezza di un metro circa. Su di uno spazio pianeggiante a Nord, esistono tracce di una cinta di mura di straordinaria grossezza e cementate con malta, disposte a rettangolo. Sembrano la base di una torre o di un fortilizio. Molte macerie e sassi sparsi all'intorno sul pendio denotano che appartenevano ad una costruzione. La tradizione vuole che sia qui esistito un eremo e che il romito qui avesse la sua abitazione e fosse adibito alla custodia della cappella, così come p. e. presso il romitorio di S. Giov. Battista sul Monte Casale. Ma di ciò non ho trovata la prova in documenti. Anche strane leggende di tesori nascosti, di spiriti ancor circolano attorno a San Martino, la chiesa, il dosso e la valle.

L'unico luogo abitato più prossimo cento metri più in basso è il «Mas del

Bugòr» sopra Padergnone a Mezzodi del colle.

Nei documenti questa chiesetta, dedicata a San Martino, vescovo di Tours, un tempo santo assai venerato anche nella nostra diocesi, figura esistente dopo il 1500 e pare sia stata eretta dagli abitanti di Vezzano circa verso la metà del secolo XVI. Sappiamo con precisione che fu consacrata il 10 maggio del 1574 da Gabriele Alessandri di Bergamo, vescovo titolare di Gallese, suffraganeo del Principe Vescovo Lodovico Madruzzo.

Alla cerimonia assisteva il pievano di Calavino, poichè appena nel 1591 Vezzano ebbe un curato nella persona di don Giuseppe de Notari di Terlagio. (Fu appunto l'Alessandri che rifugiato a Vezzano nel 1576 per sfuggire alla peste indusse la popolazione ad ammannire i fondi necessari per mantenere un curato ed ottenne nel 1591 l'erezio-

ne della curazia, mentre prima c'era semplicemente un beneficiato missario senza obbligo di cura d'anime). Tutti gli anni nella ricorrenza della festa di San Martino, agli 11 nov., gli abitanti di vari paesi della parrocchia di Calavino (p. e. Vezzano, Padergnone, Calavino), usavano recarsi in processione a questa chiesetta, dove si soffermavano ad ascoltare la messa. Un possidente di Vezzano aveva anzi lasciato un beneficio a questo scopo. Durante la guerra di successione spagnola del 1703 e più ancora nel periodo napoleonico, la cappella di S. Martino era stata gravemente danneggiata. Esposta alle intemperie, mal custodita, talvolta rifugio di malviventi, il Vescovo ordinò di riattarla o di demolirla. Il comune di Vezzano non sentendosi in grado di sobbarcarsi all'ingente spesa del restauro, nel 1819 ne decise la demolizione. Così fu levato tutto il materiale utilizzabile. La messa dell'altare e la piccola pala di

San Martino furono trasferite nella chiesetta di San Valentino, che in quel tempo subiva un restauro. Questa pala è una copia esatta e felice, benchè in piccole proporzioni, del celebre quadro del veronese Giambettino Cignaroli (1706-1770) rappresentante la morte di S. Martino, i cui originale è il miglior gioiello della chiesa di S. Martino in Trento, dove trovasi sull'altar maggiore. È chiaro che la copia di Vezzano fu qui collocata in sostituzione di altra pala precedente ora sparita. Ecco come la chiesetta è rimasta un rudere che il tempo edace fra non molto farà sparire. Resta però sempre il nome al colle ed alla valletta: Dos (e Val) de San Martin. Anche il culto al Santo Vescovo è rimasto a Vezzano. Ogni anno nella sua festa il popolo della borgata si reca processionalmente, non più sul dosso ma al Santuario di San Valentino, dove viene celebrata la messa all'altare di San Martino.

Assemblea annuale per il Consorzio Irriguo e di Miglioramento Fondiario

Bilancio approvato

L'Assemblea dei Soci del Consorzio Irriguo e di Miglioramento Fondiario di Vezzano, come di consueto, viene chiamata statutariamente ogni anno ad esprimere il proprio giudizio sulla passata gestione ed a dare un consenso su quella futura vale a dire sul Bilancio chiuso al 31/12/1987, sul Conto Consuntivo della gestione 1987 e sul Bilancio Preventivo 1988.

Il Bilancio 1987 presenta un modesto volume di affari relativamente alle spese per il riassetto del Consorzio in una nuova visione programmatica e progettuale. È stato l'anno in cui il nuovo Statuto ha trovato l'approvazione, è stato istituito il servizio di Tesoreria con la Cassa di Risparmio, provveduto alla formazione dei Ruoli di contribuzione, alla formazione del Catasto del perimetro consorziale con il puntuario dei numeri di mappa ed alla formazione del partitario delle ditte proprietarie e lo schedario dei consorziati.

Il Consorzio inoltre si è dato una Sede arredandola con mobili e materiale occorrente al buon funzionamento nominando un Segretario al quale è stato affidato il compito di seguire le vicende contabili-amministrative del Consorzio, assai molteplici e complesse. Le spese hanno riguardato soprattutto la

liquidazioni di parcelle tecniche ai professionisti per le operazioni di catasto e progettazioni di massima, studi ecc.

Il Bilancio Preventivo 1988, altro atto necessario per proseguire l'attività del Consorzio, evidenzia un programma di opere che ha trovato la quasi unanime approvazione ancora nell'Assemblea del dicembre scorso dell'impianto di irrigazione a pioggia lenta, progetto generale 1° e 2° stralcio esecutivo, per il quale si è provveduto a richiedere il contributo alla Provincia Autonoma di Trento.

Alla ditta Pedrotti Francesco di Lasinio, grazie al maggior ribasso apportato all'asta, sono stati appaltati i lavori del 1° Lotto della Strada «Naran» con un costo di progetto pari a lire 97.700.000, che gode di un contributo del 60% pari a L. 58.620.000. Recentemente si è dato inizio ai lavori di sistemazione. Infine troveranno esecuzione, non appena si sarà a conoscenza della concessione del contributo assicurato per quest'anno dalla Provincia, i lavori di asfaltatura della strada «Lusan» per un importo di progetto di 60.882.000 oltre ad un programma di opere di 158.000.000. per le strade e di oltre un miliardo per i due stralci dell'impianto d'irrigazione.

Concludendo la relazione il Presidente ha voluto ringraziare i Delegati per la loro assidua presenza alle sei sedute di Consiglio ed i soci che hanno presenziato in due Assemblee nel decorso anno 1987. Ringraziamenti sono andati anche al Segretario, al dr. Stenico e all'ing. Vivari.

Campane per il vetro

Il Comprensorio d'intesa con la Provincia, sta mettendo a punto la disposizione delle campane per la raccolta del vetro in tutti i Comuni del Comprensorio che ne sono privi e l'integrazione eventuale per i Comuni già forniti, ma con un numero non adeguato.

La raccolta presumibilmente sarà effettuata a cura di una ditta specializzata.

Tanto si comunica per doverosa informazione, preannunciando che la collocazione delle campane sarà concordata con i Comuni interessati ai quali sarà chiesta la delega per la gestione del servizio.

Ultimati i lavori del primo lotto, sono stati appaltati quelli del secondo lotto delle ex carceri. Appena finiti i lavori ci sarà per il Comune...

...una nuova sede!

La ristrutturazione delle ex carceri facenti parte dell'edificio ANAS di Vezzano e precisamente il 1° lotto di sistemazione, è stato ultimato. Sono stati infatti appaltati i lavori per il 2° lotto alla ditta Chisté Nino di Vigo Cavedine che prevedono il risanamento della EX PRETURA con una spesa di lire 550.000.000. La realizzazione di quest'ultime opere non compromette l'utilizzo contemporaneo delle EX CARCERI che possono già ospitare gli uffici e le sedi che l'amministrazione comunale deciderà di insediare in merito al fabbisogno più urgente.

È stato infatti deliberato di modificare solo provvisoriamente quello che sarà l'utilizzo di tutta la casa ANAS in quanto si è reso obbligatorio ed urgente lo spostamento di tutti gli uffici comunali per necessità impellenti di funzionalità e spazio. Pertanto con il mese di giugno la SEDE COMUNALE PROVVISORIA sarà operante presso la CASA ANAS ex CARCERI. Non appena il 2° lotto riguardante l'EX PRETURA sarà ultimato, la SEDE DEFINITIVA COMUNALE verrà sistemata nel nuovo edificio con mobilio nuovo ed ospiterà fra l'altro l'ARCHIVIO e la SALA CONSIGLIARE (que-



Ecco la nuova sede degli uffici comunali.

st'ultima al posto dell'attuale sede postale).

Le sedi sanitarie (quali ambulatori, ambulatorio medico, ambulatori specialistici, ambulatori per prelievo sangue) invece verranno insediate definitivamente questo mese al piano terra del neo-

ristrutturato edificio ex Carceri.

La vecchia sede comunale ed ambulatoriale in Piazza Perli verrà sistemata con lavori di tinteggiatura, per ospitare le sedi delle varie associazioni operanti nel nostro Comune.

L'AVIS con i giovani



Grande interesse ha destato la relazione sulla donazione del sangue tenuta agli studenti delle 2° e 3° medie della scuola di Vezzano.

Hanno relazionato, il Presidente dell'AVIS Provinciale cav. Ennio Maurina e la dottoressa Danila Bassetti oltre al Presidente della sezione «Valle dei Laghi».

Alla professoressa Frizzi sono state poi consegnate delle diapositive con relativo commento sonoro, sempre inerenti all'AVIS, da illustrare agli alunni tramite i rispettivi professori.

Gli studenti, futuri donatori del sangue, ancora inferiori ai 18 anni potrebbero essere così dei portavoce verso i propri familiari.



Gli alunni della Scuola Elementare ci scrivono

Noi alunni della classe V del Centro Scolastico di Vezzano, ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato nello svolgimento delle nostre attività.

Ringraziamo particolarmente il dott. Giovanni Fumo, la pediatra Marisa Buzzi, le assistenti sanitarie Adriana Parisi ed Erma Corradini ed infine il signor Bassetti Angelo perchè gentilmente ci hanno fornito preziose informazioni e messo a disposizione diverso materiale. Abbiamo così potuto eseguire dei lavori che ci sono serviti per partecipare ad un concorso indetto dall'Istituto Italiano di Medicina Sociale intitolato: «La salute per tutti e tutti per la salute».

Ringraziamo molto anche le 173 famiglie, scelte casualmete, che hanno risposto gentilmente alle nostre interviste sul latte ed i suoi derivati nei paesi di Vezzano, Fraveggio, Ciago, Lon e Margone. I dati che ci sono stati forniti sono stati elaborati e riuniti in un fascicolo insieme alle notizie da noi ricercate in modo da far riflettere la gente sulla importanza di questo alimento.

Un grazie particolare va alla Cassa Rurale di Vezzano per averci stampato questo giornalino che abbiamo così potuto distribuire a tutte le persone coinvolte nel lavoro.

Una grossa soddisfazione ci hanno dato le 330.000 lire che ci sono state offerte con grande generosità durante la distribuzione del giornalino. Abbiamo così potuto acquistare un radio-registratore stereofonico portatile ed anche un piccolo registratore da portare in giro. La scuola ne aveva proprio bisogno e perciò vi ringraziamo a nome di tutti i bambini che li potranno utilizzare. Noi li abbiamo subito usati per sonorizzare una serie di diapositive dedicate ai più piccoli per spiegare loro simpaticamente l'utilità della vaccinazione anti-tetanica.

GRAZIE

e CIAO a TUTTI

Alessio Bassetti, Alessandro Fao,
Luca Bonelissio, Antonella Perini
Antonio Zuccati, Morano Zuccati
Marco Bosin, Angelo Nicesia Sergio Poli,
Primi Manuela, Branca Stebuzzi

9/9

Si lavora per i boschi

A seguito di un ulteriore finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, il Servizio Forestale sta svolgendo la ultimazione dei lavori di costruzione della strada forestale denominata «Acqua del Tuf» nel c.c. di Ranzo.

Detta strada, della lunghezza di 1950 metri, dà possibilità di accesso ad una parte di montagna fino ad ora completamente priva di strade, proprio

dove esiste un'area di 40 ettari di bosco della quale il Piano Economico dei Beni Silvo-pastorali ne prevede l'utilizzazione «per le sorti di legna» (e di ciò i censiti di Ranzo ne hanno già riscontrato il beneficio). L'accesso servirà ovviamente anche ai miglioramenti colturali al bosco stesso.

A seguito della ubicazione della zona e della composizione del suolo, la

costruzione della strada ha comportato dei lavori particolari: murature in gabbionate a sostegno delle scarpate a monte della strada, trasporto di terra per coprire i ghiaioni (già esistenti prima della strada) e rinverdimento delle scarpate con sistemi artificiali a mezzo di emulsioni bituminose; in totale, detta opera, è stata contenuta in 75 milioni di lire.

La strada è già regolata ai sensi della L.P. n° 48/1978, classificata nella categoria «A» come strada per il solo servizio del bosco; viene chiusa con una barriera metallica nei periodi di non utilizzazione del bosco. La chiave rimane però a disposizione in Municipio per eventuali necessità giustificate e documentate.

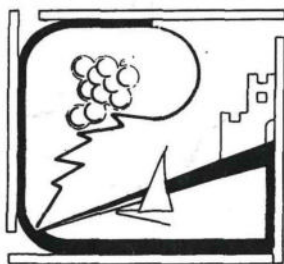
Hanno preso il via anche i lavori colturali nei boschi di Vezzano, a partire con la lotta alla processionaria del pino a febbraio mentre ora si sta continuando l'opera di rimboschimento in montagna sui terreni nudi. Anche per detti lavori trovano occupazione cinque censiti residenti in questo Comune.

Si inaugura la nuova sede

La neo costituita CASSA RURALE VALLE dei LAGHI, nata dalla fusione della locale CASSA RURALE di VEZZANO e della CASSA RURALE di TERLAGO, il 26 giugno inaugurerà la nuova sede in Piazza Perli di Vezzano, sede peraltro già funzionante a tutti gli effetti e dotata di tutte le apparecchiature elettroniche per svolgere le operazioni più sofisticate e richieste dal mercato bancario - finanziario.

Non ultimo la Cassa Rurale Valle dei Laghi ha messo a disposizione dei propri soci il servizio gratuito per la stesura dei mod. 740 e 740/S inerente la dichiarazione dei redditi 1987.

Il 26 giugno prossimo presso la località «Parco Due Laghi» verrà offerto, in occasione dell'inaugurazione della sede, uno spuntino a tutti i soci quale segno di riconoscimento di fedeltà e fiducia riposta.



N. 16198



CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI

Soc. Coop. a Resp. Illimitata

SEDE:

VEZZANO - Piazza Perli, 3 - Tel. 44044

FILIALI:

TERLAGO
Via Roma, 6
Tel. 860270

VIGOLO BASELGA
Piazza S. Leonardo, 10
Tel. 45641

RANZO
Piazza Centrale, 95
Tel. 844191



K 5349184

D 1507012

T VEZ7-1988/2

VEZZANO

Sezione n. 1

BIBLIOTECA
INTERCOMUNALE

T

VEZ7

1988/2

VEZZANO